



Viareggio più verde

Proposte per l' Aria Pulita
Slide Proiettate in data 11 Gennaio presso il Cantiere Sociale Versiliese

Aria Pulita

Un manifesto per la qualità dell'aria

Un manifesto per la qualità dell'aria

Una serie di punti e di azioni volti a ridurre l'inquinamento e migliorare la qualità dell'aria

I. Conoscere per capire

II. Scoraggiare il mezzo privato

III. Incentivare la mobilità dolce

IV. Zone Pedonali

V. Pedonalizzazione immediata davanti alle scuole

VI. Stop alla costruzione di nuove strade

VII. Chiusura delle porte dei negozi

VIII. Nuove costruzioni a impatto quasi zero

IX. Divieto di abbruciamento

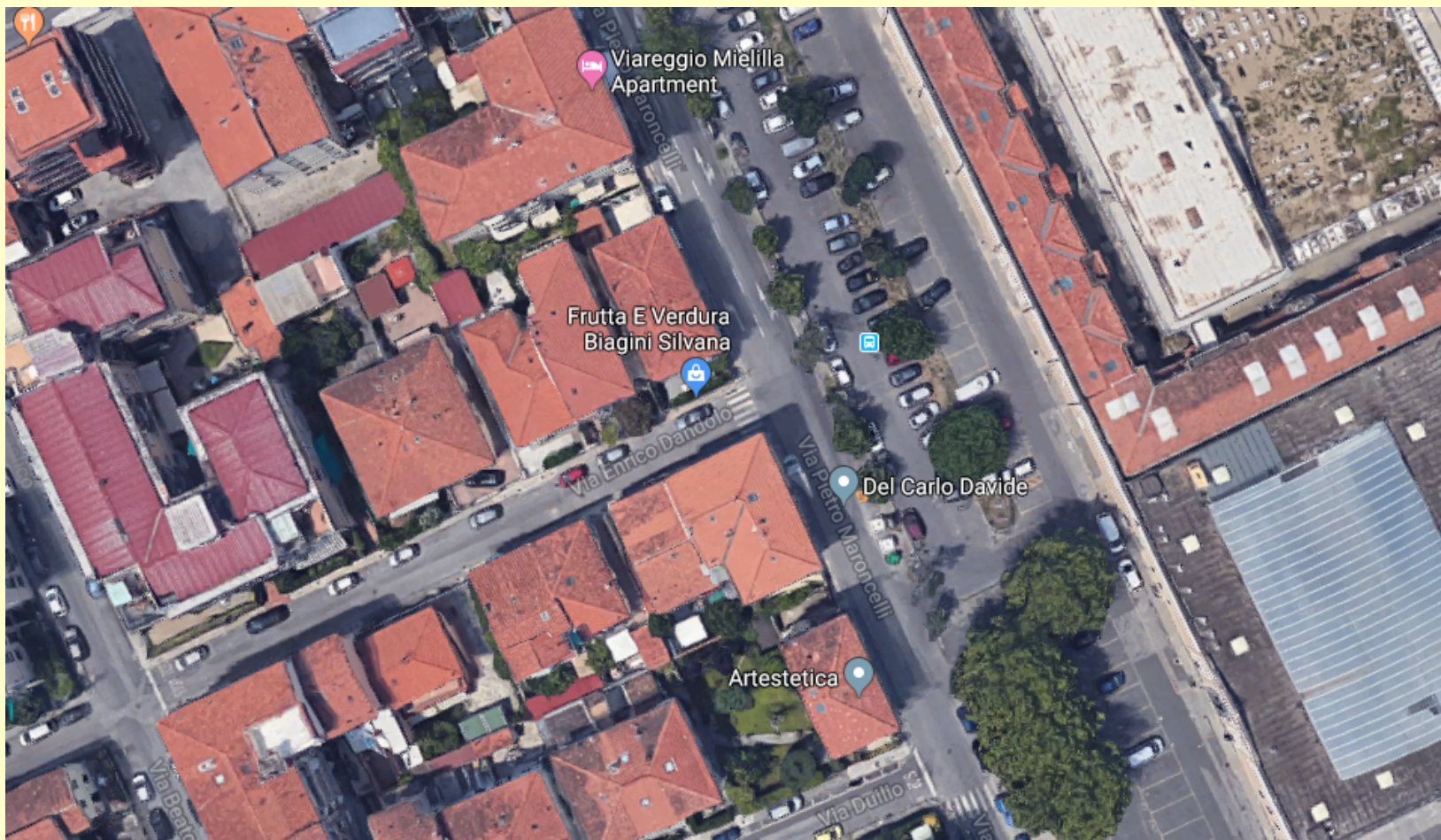
X. Immediato intervento degli agenti Arpat per ogni problematica di cattivo odore

XI. Rimuovere i parcheggi

XII. Rifeconda urbana e cultura del verde

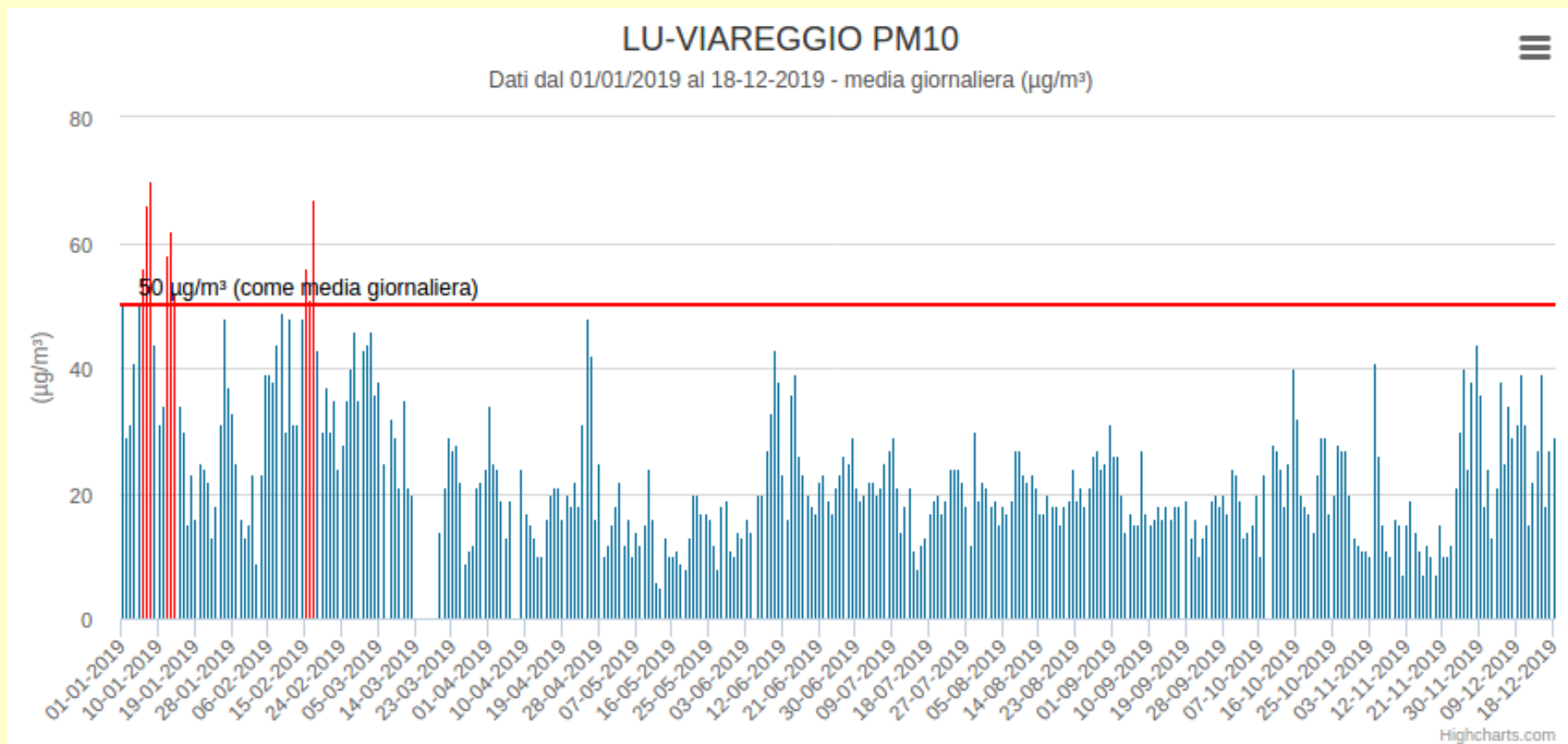
I. Conoscere per capire

Attualmente in città vi è una sola centralina Arpat per il controllo della qualità dell'aria



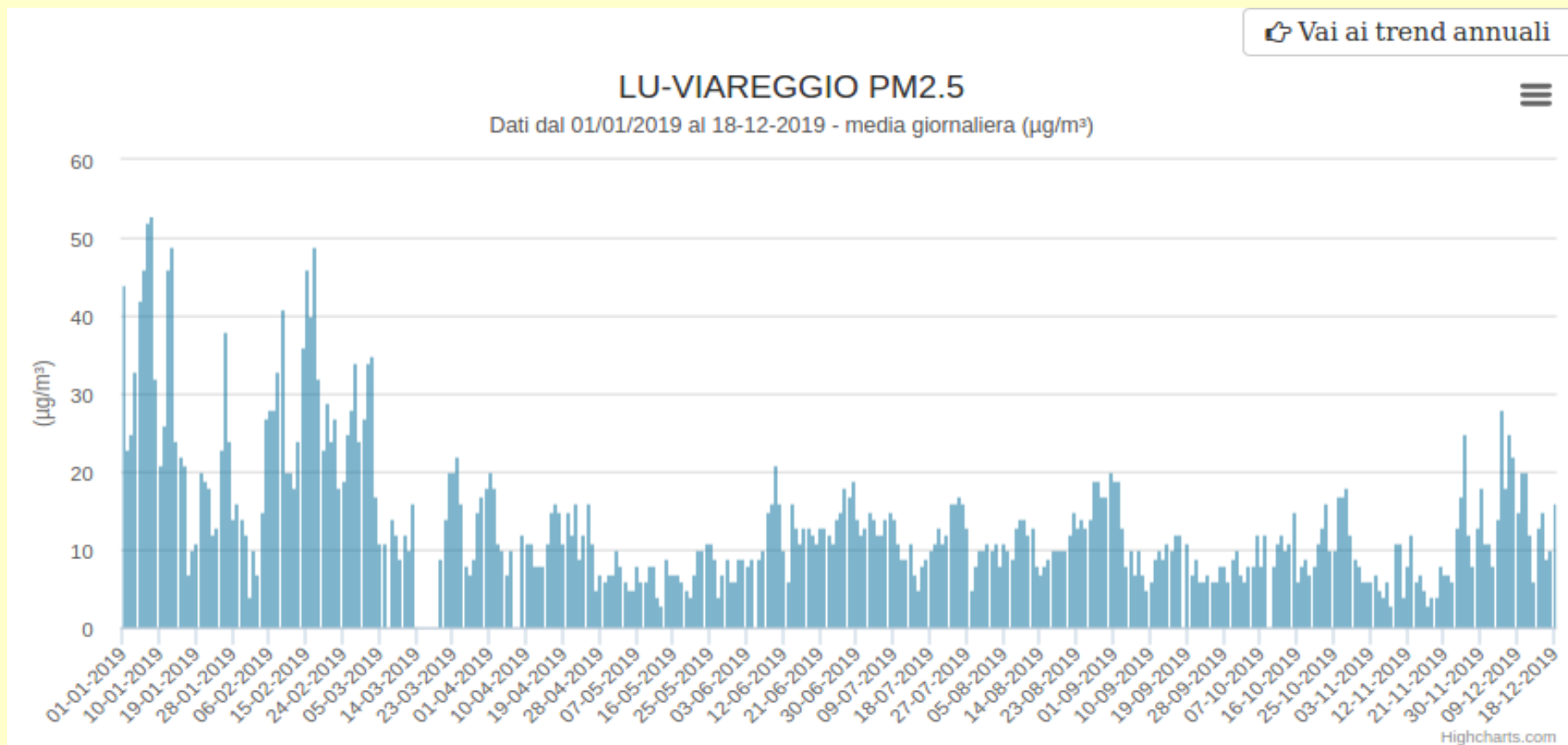
I. Conoscere per capire

Media giornaliera dal 1 Gennaio al 18 Dicembre 2019 per le pm10



I. Conoscere per capire

Media giornaliera dal 1 Gennaio al 18 Dicembre 2019 per le pm2.5



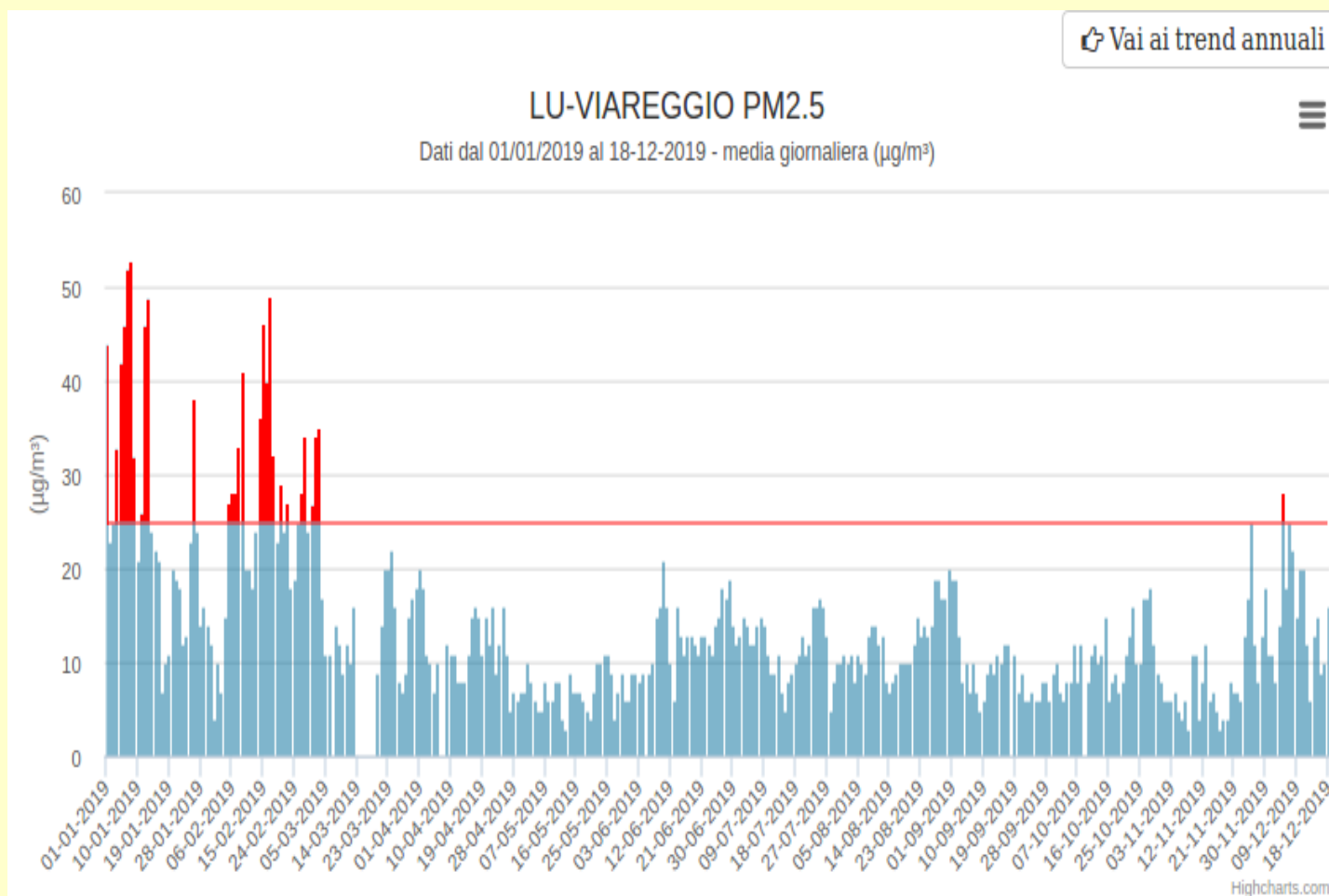
I. Conoscere per capire

Valori massimi

	Valore massimo per la media annuale		Valore massimo giornaliero (24 ore)	
	PM10 (mg/m ³)	PM2.5 (mg/m ³)	PM10 (mg/m ³)	PM2.5 (mg/m ³)
Italia e Europa	40	25	50	--
Australia	--	8	50	25
Cina	70	35	150	75
Hong Kong	50	35	100	75
Giappone	--	15	100-200	35
Russia	40	25	60	35
USA	--	12	150	35
OMS (2005)	20	10	50	25

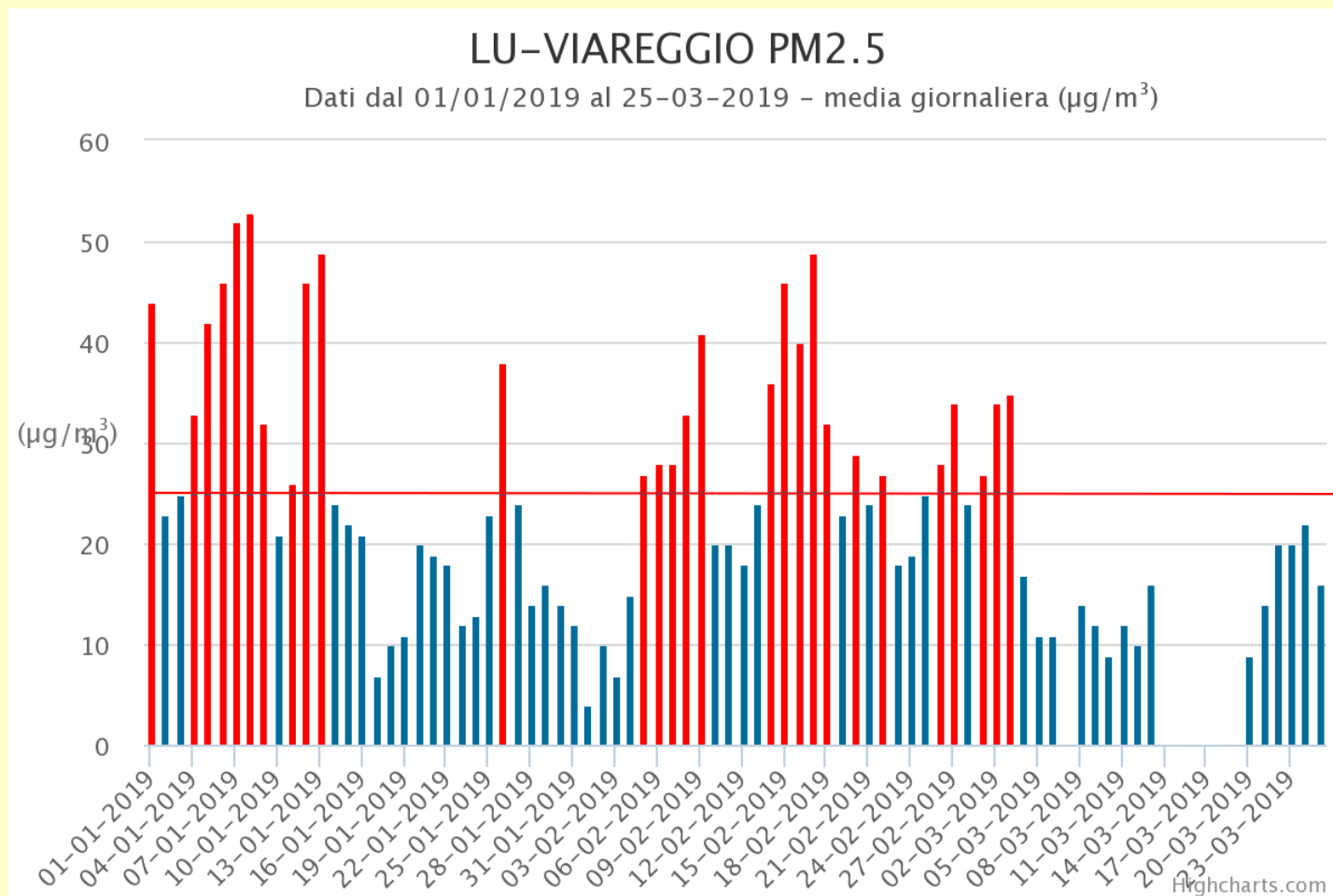
I. Conoscere per capire

Media giornaliera dal 1 Gennaio al 18 Dicembre 2019 per le pm2.5 applicando i limiti oms



I. Conoscere per capire

Media giornaliera Gennaio - Marzo 2019 per le pm2.5 applicando i limiti oms



I. Conoscere per capire

- Adottare misure per diminuire il particolato più fine (pm2.5)
- Installare più centraline per meglio comprendere il fenomeno dell'inquinamento delle polveri sottili
- Rilevare le quantità di H₂S (acido solfidrico) con 7ug/m³ come valore di riferimento per la soglia odorigena

II. Scoraggiare il mezzo privato



La mobilità col mezzo privato deve essere fortemente scoraggiata, l'obiettivo può essere raggiunto attraverso una chiara pianificazione dei punti da raggiungere per ogni tipologia di spostamento (scuola, lavoro, turismo) Serve uno studio dei flussi di traffico finalizzato al miglioramento del trasporto pubblico locale

III. Incentivare la mobilità dolce

Aumentare le piste ciclabili, ogni strada con doppia corsia è un luogo ideale dove implementare una ciclabile, la strada è di tutti non solo delle auto



III. Incentivare la mobilità dolce



IV. Zone pedonali

Aumentare la superficie delle aree ztl, con un occhio di riguardo al centro città

V. Pedonalizzazione immediata davanti alle scuole

Niente più file davanti alle scuole, macchine parcheggiate in doppia fila

VI. Stop alla costruzione di nuove strade

In una città dove il traffico automobilistico viene fortemente scoraggiato è inutile procedere alla costruzione di nuove strade

Anzi è più sensato depavimentare il suolo pubblico e piantare alberi per recuperare il suolo finora consumato

VII. Chiusura porte negozi

Emanare apposite ordinanze di chiusura porte dei negozi durante i mesi invernali, in quanto comportamento diseducativo verso una cittadinanza sempre più attenta alle tematiche ambientali

VIII. Nuove costruzioni a impatto zero

E' stato approvato un Regolamento Urbanistico che approva nuove costruzioni

E' auspicabile che le nuove costruzioni siano a impatto zero o quasi

Misure come i tetti verdi sono necessarie e da incentivare

IX. Basta dubbi, basta roghi

**Vietare totalmente la pratica degli
abbruciamenti per la tutela della
salute pubblica**



X. Immediato intervento degli agenti Arpat per ogni problematica di cattivo odore

OGGETTO: esposto per maleodoranze

A seguito della Sua segnalazione Le comunico che la problematica è ben nota e che questa Agenzia si è attivata da tempo per cercare di individuarne le cause.

Vengono eseguiti i controlli alle aziende individuate come probabili fonti di maleodoranze, secondo i programmi e le disponibilità del personale presente. ARPAT ha relazionato più volte nel corso dei propri interventi alle autorità competenti le criticità riscontrate.

Sono stati svolti incontri con i Comuni per l'attivazione di un protocollo di sorveglianza del territorio svolta in maniera tale da ridurre al minimo i tempi che intercorrono dalla segnalazione al sopralluogo, poiché si ritiene fondamentale essere presenti durante le segnalazioni dei miasmi per evidenziarne la causa.

E' anche stato istituito un gruppo di lavoro regionale.

Si ricorda che i tecnici ARPAT intervengono per la gestione delle emergenze ambientali, durante l'orario di servizio delle strutture o in regime di reperibilità in orario notturno o festivo, su chiamata della sala operativa della Protezione Civile di Firenze. E' compito della Polizia Municipale o di altre forze operanti sul territorio attivare la sala operativa, dopo una preliminare verifica della situazione in atto.

Gli esiti delle indagini in corso, quando disponibili, saranno comunicati anche mediante le pagine web di ARPAT all'indirizzo: <http://www.arpat.toscana.it/>

Distinti saluti.

XI. Rimuovere i parcheggi

In una città dove il mezzo privato viene fortemente scoraggiato è necessaria una graduale rimozione dei parcheggi in centro città a favore di piste ciclabili e aree verdi

XII. Riforestazione Urbana e Cultura del Verde

Proposte e progetti per recuperare il
nostro patrimonio arboreo